





Studi di filologia offerti dagli allievi
a Claudio Ciociola

anteprima
visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com



*Volume pubblicato con il contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca
e della Scuola Normale Superiore*

© Copyright 2020

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675796-8

Indice

<i>Premessa</i>	VII
Emanuele Arioli <i>L'énigme des Ur-Prophéties : pour l'étude d'une oeuvre arthurienne ensevelie</i>	1
Federico Baricci <i>Tre note sul Goffredo di Tasso travestito alla rustica bergamasca da Carlo Assonica</i>	19
Leonardo Bellomo <i>I forestierismi nella Farfalla di Dinard</i>	41
Cosimo Burgassi <i>«Parole di conforto». Tappe storiche di una concorrenza lessicale</i>	61
Luca D'Onghia <i>Per l'espressionismo di Contini</i>	79
Francesco Giancane <i>Un'ottava dipinta e il leccese nella letteratura dialettale riflessa del Settecento</i>	97
Carlo Alberto Girotto <i>L'Acerba nelle mani di Jacopo Corbinelli</i>	117
Laura Ingallinella <i>Lo scrittoio volgare d'un agiografo umanista: il Catalogo de li santi del ms. Houghton, Typ. 142</i>	135
Chiara Kravina <i>Un testimone friulano della Commedia considerato perduto: il codice della Biblioteca del Seminario di Udine</i>	155
Marco Landi <i>Un'egloga giovanile del Sannazaro? Note per Alfano e Cicaro</i>	165

Cristiano Lorenzi <i>Un serventese storico di area ferrarese</i> («O Ieso Cristo padre onipotente»)	189
Cristiano Lorenzi Biondi Nuovo lamento è d'un peccatore. <i>Edizione critica di un lamento in forma di serventese bicaudato ordinato per Saligia (e intonato)</i>	201
Paolo Marini <i>Montale davanti al monumento. Note su genesi e prima ricezione dell'Opera in versi</i>	227
Ilaria Morresi « <i>Triste, insuetum, ingens ... ede nefas</i> »: presenze della Tebaide nell' <i>Inferno dantesco</i>	247
Valentina Nieri <i>Il magistero di Pietro Giordani nello studio e nell'edizione dei volgarizzamenti trecenteschi</i>	267
Fiammetta Papi <i>Per la retorica volgare nel Due e Trecento: tre volgarizzamenti inediti della Retorica di Aristotele</i>	289
Federico Rossi <i>Il volgarizzamento italiano A delle Meditationes vite Christi: oltre il codice di Parigi</i>	309
Claudia Tardelli <i>Un'ignota testimonianza del Boccaccio latino nel Breve Compendium pseudo-nerucciano</i>	331
Giulio Vaccaro <i>Catilina e l'insegna dell'aquila nera in campo giallo. Origini incredibili e genealogie incredibili in un manoscritto fiorentino dei Fatti di Cesare</i>	345
Selene Maria Vatteroni <i>I capitoli burleschi di Benedetto Varchi</i>	363
Anna Zago <i>Un capitolo (macaronico) de interiectione</i>	383
<i>Indice dei nomi</i>	407
<i>Indice dei manoscritti</i>	425

Premessa

Al momento di stendere questa premessa non possiamo che riandare con la mente all'inverno di due anni fa, quando la notizia del pensionamento anticipato di Claudio Ciociola prese a circolare tra i suoi numerosi allievi diretti e indiretti: il dispiacere, prima ancora che lo stupore, fu l'immediata reazione; ma quasi subito si fece strada da più parti l'idea di offrire al comune maestro un segno di riconoscenza concreta, presentandogli una raccolta di studi ispirati al suo insegnamento.

Ne è venuto fuori questo libro, che ci piace immaginare come simbolico regalo di compleanno (il sessantacinquesimo: l'età dei professori non è mai un mistero). Della qualità del dono giudicheranno gli eventuali lettori – e giudicherà per primo il destinatario, che è a sua volta lettore di non facile contentatura; ma intanto a noi tocca dire preliminarmente che il nostro omaggio ha voluto evitare i toni celebrativi e gli stigmi dell'ufficialità, ed è piuttosto il frutto della spontanea iniziativa di studiosi quasi tutti giovani o giovanissimi, per lo più legati da rapporti di amicizia reciproca. Ecco perché non si è data la bibliografia del festeggiato; ecco perché manca la rievocazione delle sue numerose benemeritenze scientifiche e accademiche; ed ecco perché non è stata allestita la protocollare tabula gratulatoria (anche se in tanti hanno acquistato il libro in anteprima, aiutando la nostra impresa e dando testimonianza del loro affetto e della loro stima per il dedicatario: li ringraziamo di cuore).

Al volume hanno partecipato scolari di vario grado e di varie vicende accademiche: quelli che con Ciociola si sono formati fin dal principio, quelli che lo hanno avuto come relatore di tesi di dottorato, o ancora coloro che lo hanno incontrato ai suoi corsi, approfittando da allora della nutrite assiduità con lui. Ciò che è successo principalmente dal 2006, quando Ciociola passava dall'Università per Stranieri di Siena alla Scuola Normale Superiore, dove avrebbe coperto la cattedra di Filologia italiana per tredici anni. Da quel momento in Normale prendeva a formarsi per suo impulso una scuola la cui vivacità – osiamo sperarlo – si riflette anche nelle pagine qui sotto. Nessuno di noi può dimenticare la cura – spinta talvolta fino allo

«scrupolo in accezione teologica» (così Contini, a proposito di Schiaffini) – con cui Ciociola ha seguito e segue colloqui di passaggio d'anno normalistici, seminari, tesi di laurea e tesi di dottorato; e nessuno di noi è rimasto indifferente dinanzi alla sua capacità di ascolto e di guida, alle sue doti di lettore terebrante e incontentabile, capace di correggere e stimolare senza mai censurare o scoraggiare.

Si dice – ed è una verità degna di essere ribadita una volta di più – che il valore di un maestro si colga anche nella diversità dei suoi allievi, tra di loro e rispetto a lui. Anche in questo senso gli studi raccolti qui sembrano offrire una testimonianza evidente della vitalità e della larghezza dell'insegnamento di Ciociola: gli argomenti toccati trascorrono dal Medioevo francese e italiano alla critica e letteratura novecentesche; e se non mancano temi cari al dedicatario (per esempio la poesia antica, la tradizione dei volgarizzamenti, le scritture esposte, la storia della filologia), non sono rare neppure le pagine incentrate su altri ambiti (per esempio la letteratura e la filologia rinascimentali, la lessicologia storica, la lingua dei classici contemporanei). Molte e diverse voci, insomma, che vorrebbero testimoniare l'affetto e la gratitudine dovuti a un maestro tenace e riservato, che alla formazione dei giovani studiosi ha dedicato la miglior parte delle proprie energie umane e intellettuali. Possiamo dirlo per altro senza alcuna malinconia consuntiva: perché, come abbiamo già constatato tante e tante volte negli ultimi due anni, Claudio Ciociola è più che mai presente, sempre pronto ad ascoltare, a leggere, a praticare la sua inconfondibile e schiva maieutica.

Grazie per tutto, carissimo professore, e a presto!

Luca D'Onghia e Giulio Vaccaro

Studi di filologia offerti dagli allievi
a Claudio Ciociola

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di ottobre 2020